

L'agenda. Casini esclude di sentire Draghi

Visco sarà ascoltato il 15 dicembre, subito dopo Vegas

ROMA

■ Le autorità di vigilanza e il ministro dell'Economia saranno auditi dalla commissione di inchiesta sulle banche tra la fine della settimana prossima e l'inizio di quella successiva. A confermarlo è stato ieri il presidente della commissione che questa mattina vedrà auditato Roberto Nicastro, ex direttore generale di Unicredit e poi presidente delle goodbank dei quattro istituti messi in risoluzione nel novembre di due anni fa (Carichieti, Banca Marche, Banca Etruria e Cariferrara) cedute a Ubi a metà maggio scorso. Nei tre giorni successivi sarà invece la volta delle associazioni dei risparmiatori. Il momento clou arriverà però in serata, quando l'ufficio di presidenza comunicherà le tappe del "cronoprogramma" finale delle audizioni.

Ieri il presidente Pier Ferdinando Casini ha annunciato che il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, sarà ascoltato giovedì prossimo 14 dicembre, il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, il giorno successivo, mentre il

ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, arriverà in Commissione il 18 o il 19 dicembre. Casini ha invece escluso che verrà auditato Mario Draghi. Probabilmente prima di Visco e Vegas verranno sentiti, sulle quattro banche regionali, anche il capo della Vigilanza di Bankitalia e il dg di Consob.

Dai gruppi ci sono richieste per almeno altre 15 o 20 audizioni, tra le quali quella dell'ex ad di Unicredit, Federico Ghizzoni, e di Maria Elena Boschi sulla vicenda Etruria. Mentre il vicepresidente Renato Brunetta ha chiesto di sentire Deutsche Bank e Corte dei conti per approfondire la vicenda della crisi del debito sovrano innescata nel 2011. Di sicuro la fase pubblica dei lavori di San Macuto si chiuderà con lo scioglimento delle Camere, l'atto che sancirà la fine della 17° legislatura. Poi i commissari lavoreranno alla relazione conclusiva, che potrebbe non limitarsi a un solo testo data l'elevata valenza politica che questa breve inchiesta parlamentare ha assunto.

D.Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

